

## **“Il Codice da Vinci”: un romanzo pieno di falsi storici**

Di certo non si può dire che il libro di Dan Brown, “Il Codice da Vinci” non abbia avuto successo nelle vendite in questo periodo; purtroppo il nucleo del messaggio è costituito da una serie strabiliante di falsi storici e di miti che attaccano ingiustamente la Chiesa, assemblati sapientemente fino a confezionare un prodotto editoriale indubbiamente godibile alla lettura.

Per questo, il libro è già stato oggetto di pubbliche critiche da parte dei vescovi di Genova e Trento. Ci è sembrato dunque doveroso occuparcene, anche per offrire agli interessati alcuni spunti utili per confutare le falsità storiche contenute in esse, e che ormai diffusamente vengono credute pura verità anche da molte persone non sprovviste di buona cultura.

Aiutandoci con un dettagliatissimo studio pubblicato da Massimo Introvigne (tra i massimi esperti mondiali di nuove religioni), occorre accennare brevemente al contenuto del libro, per meglio comprendere di cosa si tratta.

Berenger Saunière, prete di Rennes-le Chateau e sospeso a divinis nel 1910, avrebbe scoperto dei grandi tesori, fra i quali il Santo Graal. Quest’ultimo, secondo il romanzo, non sarebbe, come la tradizione ha sempre creduto, la coppa in cui fu raccolto il sangue di Cristo, bensì – secondo dei *Dossiers Secrets* – una persona, Maria Maddalena, la “vera” coppa che avrebbe tenuto in sé il *sang réal* (in francese “sangue reale”, da cui “Santo Graal”), cioè i figli che Gesù le avrebbe dato. La tomba perduta della Maddalena sarebbe dunque il vero Santo Graal.

Apprendiamo inoltre che Gesù Cristo avrebbe affidato una Chiesa (che avrebbe dovuto proclamare la priorità del principio femminile) non a san Pietro ma a sua moglie, Maria Maddalena, e che non avrebbe mai preteso di essere Dio.

Sarebbe stato l’imperatore Costantino (280-337 d. C.) a reinventare un nuovo cristianesimo sopprimendo l’elemento femminile, proclamando che Gesù Cristo era Dio e facendo approvare queste idee dal concilio di Nicea. Sarebbe quindi stata soppressa la verità su Gesù Cristo e sul suo matrimonio e si sarebbe tentato nei secoli successivi di eliminare la sua discendenza.

Proprio per proteggere la discendenza di Gesù e il suo segreto, sarebbe allora nato il Priorato di Sion, cui peraltro sarebbero collegati i Templari (per questo perseguitati) e la massoneria. Anche alcuni fra i maggiori letterati ed artisti della storia sarebbero stati Gran Maestri del Priorato di Sion, come ad esempio Leonardo da Vinci (1452-1519), che avrebbe lasciato indizi del segreto nel celeberrimo affresco dell’Ultima Cena, nella quale (secondo Dan Brown) la persona dai lineamenti gentili raffigurata alla destra di Gesù non sarebbe l’apostolo Giovanni, bensì una donna, e più precisamente Maria Maddalena.

Secondo l’autore, tutto ciò rispecchierebbe esattamente e letteralmente la realtà (non è chiaro in base a quali documenti). Nel libro, poi, gli avvenimenti si complicano fra enigmi, assassini ed una serie di crimini (il lato thriller del libro, su cui qui per brevità sorvoliamo), fino a giungere alla scoperta della tomba della Maddalena, che sarebbe nascosta sotto la piramide del Louvre,

voluta dall'esoterista e massone presidente Mitterand.

LE FALSITÀ STORICHE. Di seguito riportiamo qualche buona risposta agli interrogativi più frequenti che nascono dalla lettura del libro:

- *Il Codice da Vinci è solo un romanzo: perché criticarlo come se fosse un'opera storica?*

Perché nelle prime ristampe Dan Brown, all'interno delle "Informazioni storiche", afferma che "tutte le descrizioni [...] di documenti e rituali segreti contenute in questo romanzo rispecchiano la realtà" e si fondano in particolare sul fatto che "nel 1975, presso la Bibliotheque Nationale di Parigi, sono state scoperte alcune pergamene, note come *Les Dossiers Secrets*" con la storia del Priorato di Sion. Tale affermazione, peraltro, deve aver creato un grande imbarazzo presso gli editori poiché, davanti alle molte reazioni critiche nate tra gli storici, nella sesta ristampa questa premessa è stata completamente cancellata e sostituita da una pagina interamente bianca.

- *Ammettendo che quella del Priorato di Sion sia una mistificazione, non ci sono prove nei Vangeli apocrifi che la prima comunità cristiana non pensasse affatto che fosse Dio? E non ha la Chiesa cattolica per questo arbitrariamente scelto solo quattro Vangeli innocui come canonici al concilio di Nicea del 325, appoggiata dalle armi dell'imperatore Costantino?*

Niente affatto: ci sono abbondanti documenti già del I. secolo cristiano nei quali risulta chiaramente che Gesù Cristo fu subito riconosciuto come Dio. E tutti gli studiosi seri e attendibili possono confermare che il riconoscimento dei quattro Vangeli come canonici, con l'esclusione dei testi gnostici, fu un processo che si era completato novant'anni prima che Costantino nascesse!

- *Ma come può un cumulo di sciocchezze avere 17 milioni di lettori?*

Innanzitutto perché c'è grande ignoranza, anche fra molti credenti, delle nozioni più elementari della storia del cristianesimo.

E inoltre, alla base di questo fenomeno si possono riconoscere almeno due tipi di "mode" intellettuali molto diffuse: una prima, che vede dappertutto complotti e società segrete che dominerebbero il mondo; e una seconda, che esprime un anti-cattolicesimo sempre più manifesto e virulento, basato sul voluto travisamento di una grande quantità di fatti storici.

Quest'ultimo fenomeno è stato recentemente studiato anche da un importante sociologo americano non cattolico, Philip Jenkins, che ha evidenziato come oggi si accetti normalmente che contro il cattolicesimo si dicano e si facciano cose che – nei confronti di qualunque altro gruppo religioso o etnico – sarebbero ritenute inaccettabili: in pratica, l'anti-cattolicesimo sarebbe ormai l'ultimo pregiudizio accettato.

E anche il cardinale di Genova, Tarcisio Bertone, ha intravisto chiaramente in tutta questa operazione "una strategia di diffusione di questo castello di menzogne", non a caso uscite "dopo l'evento dell'Anno Santo. Giovanni Paolo II ha avuto un impatto eccezionale con l'attualità dell'umanità, e questo ha disturbato molti."